

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2009 DELL'ATENEO

PREMESSA

Il conto consuntivo, relativo all'esercizio finanziario 2009, è stato predisposto in conformità del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Università degli Studi di Macerata, approvato con D.R. 17 luglio 1997 n.579 in applicazione dell'art.6 comma 1 della L. 9 maggio 1989 n.168.

Il suddetto documento risulta composto dal rendiconto finanziario (entrate e uscite – gestione competenza e residui), dalla situazione amministrativa e patrimoniale (anche in forma consolidata) e dal riepilogo di cassa dell'Istituto Cassiere. Il tutto è accompagnato dalla relazione tecnica illustrativa.

Nell'esercizio finanziario 2009 sono proseguite le manovre di contenimento della spesa pubblica introdotte dalla L.23 dicembre 2005 n° 266 (legge finanziaria 2006) e dalle successive leggi 4 agosto 2006 n° 248, 24 dicembre 2007 n°244 (legge finanziaria 2008) e L. 6 agosto 2008 n° 133, che hanno disposto riduzioni per alcune tipologie di spesa.

Tale complesso quadro di riferimento normativo ha comportato, come di consueto, l'esigenza di mantenere costante un monitoraggio del bilancio improntato, da un lato, al controllo dei vincoli di spesa e, dall'altro, al rispetto dei compiti istituzionali.

In particolare, è rimasto in vigore per le università il vincolo al fabbisogno finanziario di cui all'art. 3 comma 1 della L. 24 dicembre 2003 n° 350 (legge finanziaria 2004).

Comunque, in ordine ad alcuni specifici aspetti, si fa rinvio a quanto riportato nelle successive considerazioni conclusive sul consuntivo in esame.

Relativamente ai dati iscritti nelle previsioni definitive, si prende atto che essi riflettono quelli inseriti nelle previsioni iniziali, aggiornati con riferimento alle delibere di variazione adottate nel corso dell'esercizio in esame che il Collegio, secondo il vigente Regolamento contabile, ha già sottoposto a controllo con le osservazioni contenute nei relativi verbali, qui richiamati.

Per effetto delle menzionate variazioni di bilancio, la previsione definitiva consolidata complessiva delle entrate è risultata di € 87.720.103,32 al netto dell'avanzo iniziale di amministrazione pari a € 29.446.116,20 e quella delle uscite di € 95.602.926,61, al netto delle prenotazioni ex art.38 comma 7 del Regolamento di contabilità dell'Ateneo (€ 21.552.406,28) derivanti dai pregressi esercizi e dell'avanzo dell'Amministrazione centrale finale ammontante ad € 10.886,63. La differenza relativa alle maggiori uscite, pari ad € 7.883.823,29, viene coperta dall'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2008 in € 32.876.799,18, così come emerge dal conto consuntivo 2008.

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Innanzitutto, si ritiene opportuno porre in evidenza, distintamente per le entrate e le uscite, in relazione alla loro specifica natura, l'andamento degli accertamenti e degli impegni in connessione con le corrispondenti previsioni

definitive, sottolineandosi le differenze che ne derivano in valori assoluti e percentuali.

ENTRATE

ESERCIZIO FINANZ.2009	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE	%
Tasse e contributi	€ 9.969.653,80	€ 9.486.905,19	- € 482.748,61	- 4,84
Trasferimenti correnti	€ 42.234.779,22	€ 40.305.947,15	- € 1.928.832,07	- 4,57
Trasferimenti per investimenti e ricerca	€ 778.869,32	€ 453.110,51	- € 325.758,81	- 41,82
Vendita di beni e servizi	€ 105.100,00	€ 240.333,37	€ 135.233,37	128,67
Rendite e proventi patrimoniali	€ 173.300,00	€ 246.367,81	€ 73.067,81	42,16
Alienazione di immobili	-----	-----	-----	-----
Realizzo valori mobiliari	€ 16.000,00	-----	- € 16.000,00	- 100
Riscossione di crediti	€ 30.000,00	€ 3.388,05	- € 26.611,95	- 88,71
Accensione di mutui	-----	-----	-----	-----
Poste correttive spese correnti	€ 900.000,00	€ 1.164.273,34	€ 264.273,34	29,36
Entrate non classificabili in altre voci	€ 34.400,00	€ 40.021,55	€ 5.621,55	- 16,34
Partite di giro	€ 23.046.838,08	€ 21.902.276,45	- € 1.144.561,63	- 4,97
Contabilità speciali	€ 10.431.162,90	€ 6.394.692,24	- € 4.036.470,66	- 38,70
TOTALI	€ 87.720.103,32	€ 80.237.315,66	- € 7.482.787,66	- 8,53
Avanzo iniziale amm.ne	€ 29.446.116,20			
	€ 117.166.219,52			

Dal prospetto che precede si rilevano minori accertamenti netti per € 7.482.787,66 (- 8,53%) nelle entrate che, rispetto alle previsioni definitive, derivano principalmente da:

- un minore accertamento per € 482.748,61 nella microcategoria "Tasse e contributi";
- un minore accertamento di € 1.928.832,07 nella microcategoria "Trasferimenti correnti";
- un minore accertamento per € 325.758,81 nella microcategoria "Trasferimenti per investimenti e ricerca";
- un maggiore accertamento di € 135.233,37 nella microcategoria "Vendita di beni e servizi";
- un maggiore accertamento per € 73.067,81 nella microcategoria "Rendite e proventi patrimoniali";
- un minore accertamento di € 26.611,95 nella microcategoria "Riscossione di crediti";
- un maggiore accertamento per € 264.273,34 nella microcategoria "Poste correttive spese correnti";
- un minore accertamento di € 1.144.561,63 nella microcategoria "Partite di giro";
- un minore accertamento per € 4.036.470,66 nella microcategoria "Contabilità speciali".

A fronte degli accertamenti complessivi ammontanti ad € 80.237.315,66, risultano riscossi € 65.706.582,22. La somma rimasta da riscuotere di € 14.530.733,44 è principalmente connessa (quanto a € 10.511.291,10) con i trasferimenti ministeriali a valere sul fondo di finanziamento ordinario e per la differenza sui contributi da parte degli enti pubblici e locali nonché sulle contabilità speciali.

In merito alle partite di giro, esaminato il prospetto delle entrate e delle spese allegato al bilancio di previsione relativo all'esercizio 2009, si rileva la corrispondenza tra accertamenti e impegni.

USCITE

ESERCIZIO FINANZ.2009	PREVISIONI DEFINITIVE	TOTALE IMPEGNI (comprese prenotazioni)	DIFFERENZE	%
Organi univ.ed attività istituzionali	€ 605.752,21	€ 577.934,29	- € 27.817,92	- 4,59
Interventi per gli studenti	€ 6.927.294,38	€ 6.107.162,68	- € 820.131,70	- 11,84
Spese per il personale	€ 39.475.589,01	€ 37.856.420,78	- € 1.619.168,23	- 4,10
Supplenze, affidamenti e contratti	€ 7.516.482,16	€ 6.531.546,38	- € 984.935,78	- 13,10
Spese per funzio.e gestione strutt.	€ 5.075.385,11	€ 4.814.334,01	- € 261.051,10	- 5,14
Trasferimenti a strutture interne	€ 2.612.077,88	€ 2.436.002,93	- € 176.074,95	- 6,74
Trasferimenti ad altri soggetti	€ 1.475.377,27	€ 1.474.917,27	- € 460,00	- 0,03
Oneri finanziari	€ 40.000,00	€ 36.471,26	- € 3.528,74	- 8,82
Oneri tributari	€ 229.400,00	€ 219.702,49	- € 9.697,51	- 4,23
Spese per la Ricerca Scientifica	€ 3.727.854,77	€ 3.139.059,60	- € 588.795,17	- 15,79
Acquisiz. e valorizzaz.beni durevoli	€ 12.972.899,42	€ 8.540.258,90	- € 4.432.640,52	- 34,17
Rimborso di mutui e prestiti	€ 2.120.000,00	€ 1.740.029,23	- € 379.970,77	- 17,92
Poste correttive entrate correnti	€ 350.000,00	€ 342.316,28	- € 7.683,72	- 2,20
Uscite non classif. in altre voci	€ 549.219,70	€ 342.098,29	- € 207.121,41	- 37,71
Partite di giro	€ 23.046.838,08	€ 21.902.276,45	- € 1.144.561,63	- 4,97
Contabilità speciali	€ 10.431.162,90	€ 5.800.624,25	- € 4.630.538,65	- 44,39
TOTALI	€ 117.155.332,89	€ 101.861.155,09	- € 15.294.177,80	- 13,05
Avanzo finale di amm.ne	€ 10.886,63			
	€ 117.166.219,52			

Dal prospetto che precede si evince una minore spesa complessiva, rispetto alle previsioni, per € 15.294.177,80 (- 13,05%), peraltro giustificata dai fatti gestionali di seguito sommariamente segnalati.

Le minori spese di importo più significativo riguardano:

- € 820.131,70 relativamente ad interventi per gli studenti;
- € 1.619.168,23 per spese di personale;
- € 984.935,78 per spese riguardanti "Supplenze, affidamenti e contratti"
- € 261.051,10 per spese relative al funzionamento e alla gestione delle strutture;
- € 588.795,17, nella macrocategoria "Spese per la Ricerca Scientifica";
- € 4.432.640,52 nella macrocategoria "Acquisizione e valorizzazione beni durevoli";
- € 379.970,77, nella macrocategoria "Rimborso di mutui e prestiti";
- € 207.121,41, nella macrocategoria "Uscite non classificabili in altre voci";
- € 4.630.538,65, per minori spese effettuate in ordine alle contabilità speciali dei Dipartimenti.

I RESIDUI

La formazione dei residui attivi e passivi, derivante dalla gestione di competenza e da quella dei resti provenienti dagli esercizi precedenti, è illustrata dai due prospetti che seguono.

RESIDUI ATTIVI

Entrate	Residui inizio esercizio	Variazioni	Totale assestato	Rimasti da riscuotere Es. precedenti	Residui competenza	Totale residui attivi
Tasse e contributi	€ 12.300,00		€ 12.300,00	-----	-----	-----
Trasferimenti correnti	€ 17.354.801,22	- € 74.004,04	€ 17.280.797,18	€ 846.022,99	€ 11.784.350,87	€ 12.630.373,86
Trasferimenti invest. ricerca	€ 5.420.079,63	- € 82.471,89	€ 5.337.607,74	€ 4.952.361,31	€ 362.824,63	€ 5.315.185,94
Vendita di beni e servizi	€ 94.829,99	- € 108,45	€ 94.721,54	€ 24.049,34	€ 68.772,74	€ 92.822,08
Rendite e proventi patrimoniali	€ 5.960,00	-----	€ 5.960,00	€ 3.560,00	€ 12.860,00	€ 16.420,00
Alienazione di immobili	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Realizzo valori mobiliari	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Riscossione di crediti	€ 10.021,15	-----	€ 10.021,15	€ 12,83	-----	€ 12,83
Accensione di mutui	€ 2.180.293,13	- € 2.035.782,65	€ 144.510,48	€ 109.460,03	-----	€ 109.460,03
Poste correttive spese correnti	€ 449.388,57	-----	€ 449.388,57	€ 187.038,26	€ 350.172,48	€ 537.210,74
Entrate non classificabili in altre voci	€ 13.535,43	-----	€ 13.535,43	€ 4.533,54	€ 22.219,26	€ 26.752,80
Partite di giro	€ 294.805,05	- € 127.456,59	€ 167.348,46	€ 111.426,86	€ 76.801,28	€ 188.228,14
Contabilità speciali	€ 909.789,28	- € 2.002,92	€ 907.786,36	€ 203.961,23	€ 1.852.732,18	€ 2.056.693,41
TOTALE	€ 26.745.803,45	- € 2.321.826,54	€ 24.423.976,91	€ 6.442.426,39	€ 14.530.733,44	€ 20.973.159,83

RESIDUI PASSIVI

Uscita	Residui inizio esercizio	Variazioni	Totale assestato	Rimasti da pagare Es. precedenti	Residui competenza	Totale residui passivi
Organi universitari ed attività istituzionali	€ 391.635,94	- € 107,91	€ 391.528,03	€ 128.037,74	€ 192.911,74	€ 320.949,48
Interventi per gli studenti	€ 324.189,73	- € 27.897,15	€ 296.292,58	€ 56.248,78	€ 513.698,09	€ 569.946,87
Spese per il personale	€ 560.591,49	- € 2.153,04	€ 558.438,45	€ 378.174,40	€ 116.133,06	€ 494.307,46
Supplenze, affidamenti e contratti	€ 56.089,56	- € 10.749,44	€ 45.340,12	€ 29.847,09	€ 174.956,87	€ 204.803,96
Spese funzionam. e gestione delle strutture	€ 625.803,09	- € 23.190,45	€ 602.612,64	€ 15.983,02	€ 297.890,11	€ 313.873,13

Trasferimenti a strutture interne	€ 244.403,76	- € 50.573,41	€ 193.830,35	€ 70.854,68	€ 127.296,69	€ 198.151,37
Trasferimenti ad altri soggetti	€ 5.965,00	-----	€ 5.965,00	-----	€ 157.901,55	€ 157.901,55
Oneri finanziari	€ 3.387,96	-----	€ 3.387,96	-----	€ 1.560,37	€ 1.560,37
Oneri tributari	€ 1.650,79	-----	€ 1.650,79	-----	€ 5.728,72	€ 5.728,72
Spese per la Ricerca Scientifica	€ 45.347,67	- € 566,64	€ 44.781,03	€ 20.531,27	€ 619.893,95	€ 640.425,22
Acquisizione e valorizzazione beni durevoli	€ 753.438,15	- € 3.544,38	€ 749.893,77	€ 11.969,47	€ 205.613,07	€ 217.582,54
Rimborso di mutui e prestiti	€ 31.915,50	-----	€ 31.915,50	-----	€ 28.543,31	€ 28.543,31
Poste correttive entrate correnti	-----	-----	-----	-----	-----	-----
Uscite non classificabili in altre voci	€ 10.388,59	- € 2.200,84	€ 6.599,16	€ 1.588,59	€ 1.030,00	€ 2.618,59
Partite di giro	€ 3.219.498,64	- € 127.804,50	€ 2.930.271,58	€ 161.422,50	€ 1.051.623,06	€ 1.213.045,62
Contabilità speciali	€ 545.822,61	- € 155.993,67	€ 389.828,94	€ 60.719,25	€ 695.716,91	€ 756.436,16
TOTALE	€ 6.820.128,48	- € 404.781,43	€ 6.415.347,05	€ 935.376,85	€ 4.190.497,50	€ 5.125.874,35

In ordine ai dati emergenti dai due precedenti prospetti, si rileva che il fenomeno dei residui attivi è da porre in relazione soprattutto:

- alla macrocategoria "Trasferimenti correnti" per circa 12,6 milioni di euro concernenti crediti nei confronti del MIUR sul fondo di finanziamento ordinario e nei confronti di enti locali per diplomi universitari;
- ai finanziamenti per circa 4,7 milioni di euro previsti dalla L. 14 novembre 2000 n° 338 in ordine agli alloggi nonchè alle residenze per gli studenti universitari.

Per quanto attiene al totale dei residui passivi ammontante ad € 5.125.874,35 - di cui € 935.376,85 derivanti da pregressi esercizi ed € 4.190.497,50 dalla competenza 2009 -, si rileva principalmente un importo di € 1.213.045,62 relativo alle partite di giro (parte ritenute dicembre 2009), un altro di € 569.946,87 relativo alle spese per gli interventi in favore degli studenti e uno ulteriore di € 640.425,22 per le spese relative alla ricerca scientifica.

In merito a quest'ultimo aspetto, il Collegio invita l'Amministrazione universitaria ad un maggiore impulso nella conclusione delle procedure di erogazione della spesa al fine di ridurre ulteriormente il fenomeno collegato all'ammontare dei residui passivi.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA CONSOLIDATA

La complessiva situazione finanziaria dell'Ateneo risulta dalla dimostrazione dell'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2009, appresso esposta.

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		€ 12.951.124,21
RISCOSSIONI:		
	in c. competenza	€ 65.706.582,22
	in c. residui	€ 17.981.550,52
	TOTALE	€ 83.688.132,74
		<u>€ 96.639.256,95</u>
PAGAMENTI:		
	in c. competenza	€ 83.198.537,57

in c. residui	€ 5.479.970,20	€ 88.678.507,77
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		€ 12.951.124,21
RESIDUI ATTIVI	€ 20.973.159,83	
RESIDUI PASSIVI	€ 5.125.874,35	€ 15.847.285,48
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		€ 23.808.034,66

La evidenziata situazione amministrativa consolidata è ricavata attraverso dati che tengono conto anche delle contabilità speciali (Dipartimenti e Centri).

L'avanzo di amministrazione non consolidato risulta pari a € 19.629.292,94 ed è al lordo delle prenotazioni ex art.38 comma 7 del vigente Regolamento contabile ammontanti complessivamente a € 14.472.120,02, dell'avanzo presunto già iscritto nel bilancio 2010 (€ 3.735.351,43) e dei fondi a destinazione vincolata (€ 827.708,26); quindi, l'avanzo disponibile è pari a € 594.113,23.

Si rileva che l'avanzo di amministrazione relativo ai Dipartimenti e ai Centri, che viene a formare l'avanzo di amministrazione consolidato dell'Ateneo, ammonta ad € 221.676,65.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La situazione patrimoniale è stata compilata secondo prospetti analitici allegati al conto consuntivo, tiene conto anche della situazione dei Dipartimenti e dei Centri e può essere riepilogata come appresso esposto.

ATTIVITA'

Le disponibilità liquide sono passate da € 12.951.124,21 a € 7.960.749,18 con una diminuzione di € 4.990.375,03.

I residui attivi risultano diminuiti di € 5.772.643,62, atteso che il loro ammontare è passato da € 26.745.803,45 ad € 20.973.159,83.

Al termine dell'esercizio in esame il complessivo valore dei beni mobili - costituiti da "arredi, strumenti tecnici, attrezzature in genere, materiale bibliografico, ecc." - ammonta ad € 33.778.726,99, con un aumento di € 1.266.284,80 rispetto all'anno precedente.

PASSIVITA'

La consistenza dei residui passivi ammonta ad € 5.125.874,35 ed è diminuita di € 1.694.254,13 rispetto all'esercizio precedente, così come sopra rilevato.

Riassuntivamente, va sottolineato che le attività sono nel totale diminuite, rispetto al precedente esercizio, da 136 milioni di euro a circa 126 milioni di euro, denotando una diminuzione di circa 10 milioni di euro. Le passività

presentano una diminuzione di circa 1,7 milioni di euro, passando da 6,8 milioni a 5,1 milioni di euro. Per l'esercizio 2009, riguardo le passività l'Amministrazione espone il dato relativo al debito residuo per i mutui pari ad € 19.549.221,68. Quindi, le passività, presentano un valore complessivo pari ad € 24.696.096,03.

Conseguentemente, il "patrimonio netto" risulta determinato nell'importo di circa 101 milioni di euro.

DIPARTIMENTI e CENTRI DI SERVIZIO

Il Collegio, dall'esame dei conti consuntivi relativi all'esercizio 2009 dei quattordici Dipartimenti e degli otto Centri di servizio attivati, esprime le seguenti considerazioni generali:

- a) i conti consuntivi sono redatti in conformità della normativa vigente in materia;
- b) l'avanzo rilevato ammonta ad € 4.178.741,72 e risulta aumentato di € 748.058,74 rispetto a quello del 2008, che era pari ad € 3.430.682,98.

Ciò premesso, è da rilevare che il menzionato avanzo complessivo (Dipartimenti e Centri) risulta essere in gran parte vincolato per progetti di ricerca scientifica e, quindi, l'avanzo effettivamente libero e utilizzabile è pari ad € 221.676,55.

Al riguardo il Collegio prende atto che le somme vincolate risultano iscritte nei preventivi 2010 con la denominazione generica di ricerca scientifica, senza alcuna indicazione di specifici progetti.

Ciò premesso, ancora una volta si invita l'Ateneo a voler monitorare l'attività di ricerca dei Dipartimenti affinché le somme stanziare siano effettivamente spese nel corso del corrente esercizio in progetti coordinati e selezionati.

In merito ai Centri di servizio, si osserva che presso gli stessi risultano indicate in bilancio le seguenti somme:

avanzo contabile € 1.568.722,00 di cui

somme vincolate € 1.407.122,24

avanzo libero € 161.599,76.

Poiché i Centri sono preposti alla fornitura di servizi e, per ciò, dispongono di risorse di immediato utilizzo, le somme ad essi assegnate sono state superiori alle effettive necessità di spesa.

Il Collegio rileva che anche per il bilancio in questione non risulta chiarita la motivazione contabile in base alla quale i menzionati fondi sono stati vincolati e, quindi, invita l'Amministrazione a voler monitorare l'effettiva esigenza dei vincoli posti e della finalizzazione della relativa spesa.

Ciò posto, si invitano i competenti Organi dell'Ateneo a valutare l'opportunità di procedere ad una conseguente riduzione della misura delle assegnazioni.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base del documento contabile in esame e dei suoi allegati, il Collegio intende considerare gli aspetti concernenti la legittimità, l'adeguata applicazione delle disposizioni normative nonché la corretta realizzazione delle entrate, così come la economicità e la proficuità dell'erogazione della spesa.

Sul piano più prettamente gestionale, è da evidenziare che la

decretazione rettorale d'urgenza ex art. 10, comma 1 lett.c) dello Statuto di autonomia dell'Ateneo ha comportato l'emissione di n° 140 decreti nell'anno 2009, in flessione rispetto all'anno 2008 (n° 171). Si evidenzia che fino al 31 maggio dell'anno corrente sono stati emessi n°34 analoghi provvedimenti.

Procedendo alla valutazione dei dati più significativi che emergono dall'esame del consuntivo 2009, preliminarmente occorre trattare dell'avanzo di amministrazione ammontante nel complesso ad € 19.629.292,94.

Dall'importo menzionato deve essere detratta la parte a destinazione vincolata ovvero stanziata in funzione di specifici provvedimenti di spesa ex art. 38 comma 7 del vigente Regolamento contabile (€ 14.472.120,02). Una ulteriore porzione dell'avanzo di amministrazione pari ad € 3.735.351,43 sarà utilizzata per il pareggio del bilancio di previsione 2010, mentre altri 800.000,00 euro sono da assegnare al capitolo "Spese per opere edilizie e nuove costruzioni" del bilancio di previsione 2010 in funzione dei lavori di trasformazione spazi didattici dei locali del Polo didattico Bertelli, come deliberato dal CdA del 22 dicembre 2009.

Di conseguenza, il rimanente importo non vincolato dell'avanzo di amministrazione ammonta, a fine esercizio 2009, ad € 594.113,23.

L'avanzo di amministrazione disponibile alla fine dell'anno 2009 è risultato notevolmente diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 594.113,23 rispetto ad € 1.604.448,46).

Dall'esame della macrocategoria II "Trasferimenti correnti" si rileva che il FFO assegnato per il 2009 risulta inferiore rispetto a quello erogato nel 2008 di € 1.052.221,00. Infatti, per gli effetti della normativa contenuta nella L. n° 133 del 2008, il calcolo del FFO è avvenuto con una riduzione del 13% rispetto al consolidato 2008. Tale riduzione è stata in minima parte compensata dalla assegnazione di € 177.597,00 per fondo di finanziamento ordinario "una tantum", nonché dall'assegnazione del fondo di cui all'art.2 della L. 28 gennaio 1999 n°17.

Si nota, inoltre, una diminuzione di entrate per tasse e contributi pari ad € 536.654,66 dovuta sia all'iscrizione di un minor numero di studenti per l'introduzione di corsi a numero programmato sia alla cancellazione dei corsi SISS.

Emerge altresì, ancora una volta, una ridotta tendenza all'incremento di fonti di finanziamento provenienti da enti locali, fondazioni e imprese attraverso convenzioni finalizzate all'offerta di ricerca e didattica verso il mondo esterno.

Tale fenomeno è da attribuirsi anche al fatto che l'Ateneo si caratterizza principalmente per studi umanistici.

Per quanto riguarda la macrocategoria II "Trasferimenti correnti" si rileva una complessiva previsione di entrata nella microcategoria "enti locali" di € 1.231.400,00 per contributi dei quali solo € 72.992,21 effettivamente riscossi.

La stessa criticità si presenta per il capitolo di entrata "Riscossione di crediti", che presenta una previsione di entrata di € 30.000,000 e una avvenuta riscossione di appena 3.888,05 euro.

Si raccomanda di mettere in atto ogni opportuna iniziativa al fine di ottenere in tempi brevi il soddisfacimento dei crediti maturati dell'Ateneo.

Riguardo alle spese, si rileva un aumento di circa un milione di euro, rispetto alla somma spesa nel 2008, per la macrocategoria III "Spese per il personale", dovuto soprattutto ad aumenti stipendiali ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo in relazione ai rinnovi contrattuali nonché alla avvenuta assunzione di nuovo personale.

La macrocategoria IV "Supplenze, affidamenti e contratti" presenta una apparente economia di € 984.935,78, determinata da una operazione contabile autorizzata dal CdA nella seduta del 22 dicembre 2009, relativa allo svincolo delle risorse iscritte in bilancio per spese SISS in ordine agli anni 2001/2003.

Infatti, parte delle menzionate disponibilità finanziarie, pari ad € 800.000,00, sono state finalizzate ad interventi in conto capitale.

Le somme vincolate per complessivi € 6.531.546,38 sono costituite da risorse provenienti dalle assegnazioni alle Facoltà negli esercizi precedenti, a titolo di spese per supplenze, affidamenti e contratti e che vengono riassegnate agli stessi capitoli, giusta delibere del Senato Accademico del 27 maggio 2008 e del CdA del 30 maggio 2008.

La spesa sostenuta risulta sostanzialmente in linea con le previsioni definitive.

Il Collegio rileva che la spesa per assegni fissi al personale incidente sul FFO nell'esercizio finanziario 2009 registra una percentuale dell'86,11%. Tale percentuale è appena entro il limite fissato dall'art.51 comma 4 della Legge 27 dicembre 1997 n° 449, così come ribadito dall'art.1 della Legge 9 gennaio 2009 n°1.

L'aumento della percentuale rispetto all'esercizio 2008 (80,59%) è dovuto sia agli effetti del reclutamento del personale, peraltro a suo tempo autorizzato dal Ministero, sia alla diminuzione del FFO.

In considerazione del fatto che il menzionato limite del 90% di spesa per il personale rispetto alla quota di FFO assegnato all'Ateneo risulta allo stato già raggiunto, il Collegio ritiene indispensabile non procedere a nuove assunzioni o progressioni verticali nonché a revocare, in sede di autotutela, eventuali bandi concorsuali in atto precedentemente adottati e pubblicati.

La macrocategoria V "Spese per il funzionamento e la gestione delle strutture" presenta un leggero aumento delle spese relative alle utenze.

Per quanto riguarda la Macrocategoria X "Spese per la ricerca scientifica", il Collegio rileva un leggero aumento rispetto all'esercizio 2008 che dipende principalmente da una diversa distribuzione nelle poste di bilancio dei fondi destinati alla ricerca scientifica gestita dai Dipartimenti e Istituti.

Per quanto concerne il contenimento delle spese si osserva quanto segue, sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione:

Taglia carta: art.27 della L.n°133 del 2008. Si è proceduto all'abbonamento alla G.U. in via telematica.

Risparmio energetico: art.48 della L.n°133 del 2008. La spesa per l'esercizio 2009 è stata di € 540.000,00 rispetto ad € 489.901,59 del 2008 per l'energia elettrica, mentre per il riscaldamento la spesa 2009 è di € 517.541,50 rispetto alla spesa di € 496.607,01 del 2008.

L'incremento costante di spesa sia per l'energia elettrica che per il riscaldamento può trovare una giustificazione nel fatto che l'Ateneo insiste su un numero di plessi dislocati nel territorio di Macerata. Tuttavia proprio l'osservazione di tale incremento deve indurre l'Amministrazione a predisporre un vero e proprio piano di utilizzo delle fonti di energia in cui siano indicati orari e qualità dei servizi al fine di evitare sprechi di risorse finanziarie.

Comunque, il Collegio prende atto che nel 2010 l'orario di lavoro è stato distribuito su cinque giorni anche al fine del contenimento delle spese in questione.

Spese telefoniche: nel 2009 si riscontra una riduzione di spesa rispetto al 2008 di € 16.000 circa.

Si invita nel contempo l'Ateneo a monitorare la concessione e l'uso di cellulari e, eventualmente, di procedere ad una migliore organizzazione distributiva al riguardo. Ciò al fine di ottenere ulteriori riduzioni di spesa.

Manutenzione immobili: ai sensi dell'art.2 commi 618-623 della L. n°244 del 2007, "le Amministrazioni Pubbliche devono contenere a partire dall'anno 2009 le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 3% del loro valore".

Dal prospetto compilato a cura del Direttore Area economica e tecnica risulta che la spesa per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non ha superato nel 2009 il 3% del valore degli immobili cui afferiscono.

Autovetture: ai sensi dell'art.1 commi 11 e 12 della L. n°266 del 2005 e art.1 comma 505 della L. 27 dicembre 2006 n°296, "le Amministrazioni Pubbliche, a decorrere dall'anno 2006, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004".

Dall'esame dei prospetti riassuntivi si rileva che le spese per la gestione degli automezzi dell'anno 2009 sono state di € 27.278,42, cui deve aggiungersi la spesa per l'assicurazione RCA auto.

Pertanto, considerato che la spesa di riferimento (anno 2004) è di € 37.374,00, la percentuale di abbattimento del 50% cui si doveva attenere l'Ateneo non è stata rispettata.

Il Collegio, in relazione alle disposizioni di cui alla L. n° 133 del 2008 e della successiva circolare n° 36 del 23 dicembre 2008 predisposta dal MEF, riscontra quanto segue:

- art.61 – comma 1 – spese per organi collegiali e altri organismi;

l'Ateneo non ha operato la riduzione dei compensi del 30% agli organismi collegiali in quanto considerati rientranti tra quelli di direzione, amministrazione e controllo e, per ciò, esclusi dall'applicazione delle disposizioni della circolare n° 36 del 23 dicembre 2008 emanata dal MEF;

- art.61 – commi 2 e 3 – spese per consulenze;

si riscontra che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'Amministrazione non è stata superiore al 30% di quella sostenuta nel 2004, nel rispetto dei limiti imposti dalla L. n° 133 del 2008;

- art.61 – comma 4 – elenco collaboratori esterni;

è stato rispettato l'obbligo di provvedere alla pubblicazione sul web dell'Ateneo dei provvedimenti di incarichi di collaborazione o consulenza completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato;

- art.61 – comma 5 - spese per relazioni pubbliche, convegni, rappresentanza e pubblicità;

l'Amministrazione, ai sensi dell'art.1 comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n° 311, ha ridotto la spesa complessiva per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza – ad esclusione delle spese per convegni – oltre il limite previsto del 50% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità con una spesa di € 38.000,00 circa;

- art.61 – comma 6 – spese per sponsorizzazioni;

ai sensi dell'art.1 comma 6 della L. n° 311 del 2004, le spese per sponsorizzazioni sono state ridotte del 56% rispetto all'importo di quelle sostenute nel 2007.

Al riguardo, l'Ateneo non ha ottenuto la riduzione prevista dalla citata normativa nella misura del 70%, non avendo rinegoziato il contratto di sponsorizzazione vigente con la società Lube; di conseguenza, si raccomanda di porre in essere ogni opportuna iniziativa intesa a raggiungere il limite di spesa fissato.

Circa la consuetudine dell'Ateneo di vincolare "prenotazioni" ex art.38 comma 7 Regolamento contabilità sulla base di programmi non sempre definiti e portati a termine, il Collegio manifesta le proprie perplessità. Infatti, con tale sistema si viene ad eludere la formazione dei residui, lasciando che gli stessi siano a disposizione di Facoltà, Dipartimenti e Centri. E' da censurare questo modo di procedere, perché i suddetti fondi, inseriti nell'avanzo di amministrazione, sono di fatto indisponibili per il CdA.

Ciò appare evidente, rilevando i corrispondenti importi nel bilancio 2009 che indicano un avanzo di amministrazione a fine anno di € 594.113,23, mentre il riporto all'anno successivo per prenotazioni è di € 14.472.120,02.

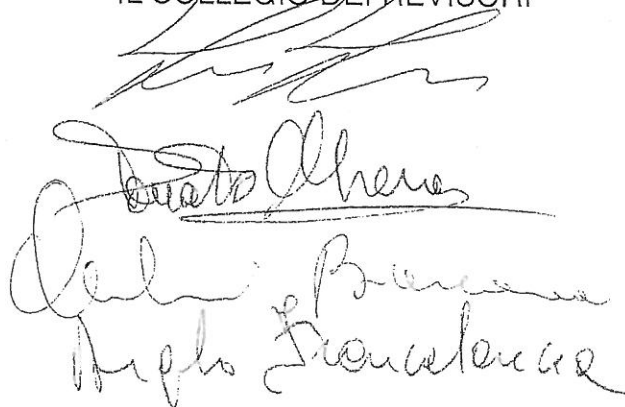
Da ultimo, il Collegio richiama l'attenzione del CdA sul fenomeno del crescente contenzioso giudiziario che può determinare imprevedibili e indifferibili oneri finanziari per il bilancio universitario in caso di soccombenza, come è evidenziato dalla sentenza di condanna dell'Ateneo emessa nel 2009 dalla Corte d'Appello di Perugia – Sezione Lavoro, che ha recentemente richiesto un prelievo dal fondo di riserva di 120.000,00 euro al fine di integrare l'importo dovuto alle controparti.

Si raccomanda, quindi, un costante monitoraggio di tale aspetto gestionale inteso a ridurre il rilevato fenomeno e comunque a contenerne gli effetti pregiudizievoli specialmente in termini di interessi, rivalutazione monetaria e spese legali anche per la difesa dell'Ateneo affidata ad avvocati del libero foro.

X X X X X X

Tenuto conto che il bilancio è stato formulato in modo corretto con l'utilizzazione della modulistica prevista, che i dati esposti sono stati desunti dai documenti contabili tenuti dall'Amministrazione, ferme restando le osservazioni sopra formulate, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del CdA del consuntivo dell'Ateneo relativo all'esercizio 2009 unitamente ai conti delle strutture autonome.

IL COLLEGIO DEI RÉVISORI

The block contains four handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, followed by a second signature that appears to be 'Luigi Albero'. Below these are two more signatures, one of which is 'Raffaella Bianchi' and the other is 'Raffaella Bianchi'.

